



**Relazione al bilancio d'esercizio 2016
del Collegio dei Revisori all'Assemblea dei Soci
del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza**

All'Assemblea dei Soci
del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza

Premessa

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 che il Consiglio Direttivo sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto in base a quanto stabilito dagli articoli 2423 e seguenti c.c secondo le disposizioni del D.Lgs. 127/1991.

Parte prima

a) Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza ("Consorzio") chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Consorzio. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto ispirandoci alle tecniche previste dai principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità con le norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

1. Nel corso dell'esercizio, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico-finanziario effettuate dal Consorzio nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono ben evidenziate nella relazione allegata al bilancio.

Abbiamo provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Il Collegio è stato informato dai responsabili delle relative funzioni e, dall'esame della documentazione trasmessa, ha acquisito conoscenza e svolto attività di vigilanza per quanto di competenza. Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti, nel corso del 2016, esposti.

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio dei Revisori attesta che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, comma 4, c.c.

Per quanto attiene all'impostazione dei documenti che compongono il bilancio, il Collegio prende atto che il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi (allegati H e I) previsti dal "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 — nel seguito indicato come "Regolamento"). Il Collegio verifica, preliminarmente, l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli articoli 23 e 25 del Regolamento, richiamati dall'articolo 68 del D.P.R. n. 254/2005, rileva la corretta impostazione del conto economico e dello stato patrimoniale, documenti che, in sintesi, evidenziano le seguenti risultanze (dati in unità di euro):

2. Le singole poste di bilancio possono essere sinteticamente esposte come dal seguente prospetto:

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	38.799
Immobilizzazioni materiali	574
Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale Immobilizzazioni	38.799
Crediti	526.129
Disponibilità liquide	83.733
Totale Attivo Circolante	609.862
Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVITA'	648.661
PASSIVO	
Patrimonio netto	543.629
Totale Patrimonio netto	495.730
Fondo T.F.R. dipendenti	72.760
Debiti a breve	74.330
TOTALE PASSIVITA'	648.661

RICAVI	
Ricavi delle prestazioni	311.693
Contributi consorziati	136.154
Proventi finanziari e plusvalenze	936
TOTALE RICAVI	448.783
COSTI	
Servizi	174.334
Godimento beni di terzi	24.739
Personale dipendente	230.831
Ammortamenti	8.467

Oneri diversi di gestione	16.337
Oneri finanziari	- 25
Oneri straordinari	
Imposte dell'esercizio	6.000
TOTALE COSTI	460.733
Utile di esercizio	- 11.990

Dall'esame dei valori iscritti nello stato patrimoniale, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

l'attivo circolante è pressoché integralmente costituito da crediti di funzionamento (526.129 euro) e da disponibilità liquide (83.733 euro); i crediti di funzionamento sono composti da: *Crediti v/CCIAA*; *Crediti per servizi c/terzi* riferibili per la totalità a somme a titolo di corrispettivo dovute da Enti, associazioni e privati nell'attuazione dei programmi di attività inerenti alle finalità statutarie del Consorzio; meglio dettagliati in nota integrativa;

Il Collegio suggerisce per l'esercizio 2017 di procedere all'accantonamento di una quota per il Fondo Svalutazione Crediti secondo la normativa vigente.

Le disponibilità liquide che rispetto al precedente esercizio subiscono un incremento di € 19.298 sono pari ad € 83.733 e sono composte da disponibilità di piccola cassa per € 135,50 e da giacenze sul conto corrente di tesoreria acceso presso Banca Popolare di Sondrio per € 83.597,23;

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2016 è pari ad € 495.730 e la differenza, rispetto al bilancio precedente, è data dalla somma algebrica pari all'utile d'esercizio NEGATIVO per € 11.991 e l'incremento della riserva da arrotondamento all'unità di euro € 1.

Il fondo di dotazione è pari ad € 543.629 e sono state riportate a nuovo perdite di precedenti esercizi per complessivi € 35.909.

Il fondo di trattamento di fine rapporto riguarda l'accantonamento per l'indennità di fine rapporto del personale dipendente eseguito secondo le norme vigenti in materia e l'importo di € 72.760 rappresenta il valore effettivo alla data del 31 dicembre 2016.

Rispetto al precedente esercizio l'importo evidenzia un incremento di € 2.979, corrispondente alla quota maturata nell'anno 2016.

Il valore complessivo dei debiti al termine dell'esercizio assomma ad € 74.330 e rispetto al precedente esercizio decrementa di € 60.570. In particolare tale voce è costituita da debiti verso fornitori, debiti verso Erario, debiti previdenziali alla data del 31 dicembre 2016. Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Per quanto riguarda i ricavi iscritti nel conto economico, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

Il valore della produzione nel corso del 2016 è stato pari complessivamente ad € 447.847 con un decremento di € 124.484 rispetto al precedente esercizio.

I ricavi su progetti sono stati pari ad € 311.693, con un decremento di € 124.138, per importi complessivamente pari al 69,60% dei ricavi ordinari, mentre i contributi consortili *delle Camere di Commercio* sono stati pari ad € 126.000, con un lieve decremento pari a € 10.000 rispetto all'esercizio precedente e rappresentano il 28,13% della restante parte della produzione.

i costi di struttura (574.837), sono così distinti:

Costi per *organi istituzionali* € 7.9060,80, determinati tenendo conto delle specifiche disposizioni legislative di contenimento della spesa e degli adeguamenti di cui alla deliberazione del Consiglio camerale del 9 dicembre 2013), il Collegio dei Revisori richiama al riguardo quanto espresso nella propria relazione al preventivo 2014, in merito al carattere onorifico degli incarichi, su eventuali variazioni di bilancio da adottarsi ed eventuali recuperi da eseguirsi per il periodo precedente all'applicazione della disposizioni previste dall'art.6 comma 2, del D.L. n.78/2010;

Costi del personale (230.831 euro, incluso accantonamento **T.F.R.**, a fronte di una dotazione organica di fatto pari a n. 4 unità di cui n. 1 con rapporto a tempo determinato); I costi per il personale incrementano lievemente rispetto al precedente esercizio di € 16.377. Tale differenza è dovuta al fatto che nel 2015 le unità erano composte da n. 3 figure a tempo indeterminato ed al termine di quello stesso anno è stata assunta una figura a tempo determinato e che, infine, nel corso del 2016 vi è stata l'incidenza di alcuni aumenti contrattuali.

Costi di funzionamento (174.334 euro) decrementano notevolmente rispetto all'esercizio 2015 del 46 % pari ad € 147.594 grazie ad un maggior utilizzo sui progetti di risorse interne e sono relativi alle collaborazioni su progetti e sull'attività, e ai compensi relativi alle consulenze amministrative, legali, alle spese telefoniche, alle assicurazioni, comprese le spese per viaggi e per missioni;

Gli ammortamenti sono pari ad € 8.467,00 relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 7.657 e relativi alle immobilizzazioni materiali per € 810;

I costi per il godimento dei beni di terzi, pari complessivamente ad € 24.739,00 rappresentano quanto corrisposto dalla Camera di Commercio di Milano per la messa a disposizione degli spazi attrezzati per gli uffici, ivi compreso il rimborso delle spese per utenze, per complessivi € 22.723, nonché altri noleggi per € 2.016, con un risparmio di € 2.792 pari al 10% rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri diversi di gestione, pari ad € 16377, sono relativi principalmente all'acquisto di cancelleria, materiale d'ufficio, giornali, spese per diritti camerali e comprendono anche le sopravvenienze passive per fatture e costi relativi agli esercizi precedenti manifestatisi nel corso del presente esercizio.

IL totale dei costi della produzione decrementano rispetto all'incremento del valore della produzione; infatti passano da € 574.837 dell'esercizio 2015 ad € 454.748, per il 2016 con una conseguente differenza in diminuzione di € 120.089;

Il Collegio ritiene di evidenziare, inoltre, quanto segue:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi capitalizzati per la realizzazione del portale PMIFINANCE nel corso del 2001 per un valore residuo di € 38.255. Le immobilizzazioni finanziarie, sono state azzerate totalmente nel corso dell'esercizio precedente per esigenze di cassa.

Ammortamenti

Il processo di ammortamento delle immobilizzazioni è stato attuato correttamente.

Imposte dell'esercizio

Le imposte, risultano pari ad Euro 6.000.

L'organo amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4°, e 2423 bis, ultimo comma, del c.c. ed ha quindi osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione. Si sottolinea la correttezza della contabilizzazione dei ratei e risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio della competenza economica. Si attesta che è stato operato l'accantonamento a titolo T.F.R., nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, come tale incluso nei costi di competenza. Si attesta, infine, sono stati calcolati in linea con le leggi vigenti.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del DPR 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". In particolare, il Collegio ha provveduto ad effettuare i prescritti controlli sulla regolare tenuta delle scritture contabili nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

Il Collegio alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate, in conseguenza dei chiarimenti e delucidazioni richieste e ricevute dagli uffici, ai sensi del disposto dell'art.73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2016.

Il Collegio dei Revisori: Giuseppe Marcelli

Paola Sabella

Maurizio Caviglia